

Argomento: Coface: si parla di Noi[Link alla pagina web](#)**Coface: nel 2017 la Cina è tornata a crescere, ma anche nei ritardi di pagamento**

Coface: nel 2017 la Cina è tornata a crescere, ma anche nei ritardi di pagamento. Pubblicato: 11 Aprile 2018. Studio sul comportamento di pagamento delle imprese cinesi nel 2018: aumentano i ritardi malgrado una crescita rapida e solida. La crescita cinese ha assistito a una ripresa nel 2017. Il PIL è aumentato da 6,7% nel 2016 a 6,9% nel 2017, favorito da una domanda forte e dall'allentamento della politica fiscale e monetaria. Di conseguenza, i risk manager sono diventati più compiacenti, sia sulle previsioni economiche che sulle procedure di gestione del rischio. Dal 2003, **Coface** realizza studi annuali sull'esperienza di pagamento delle imprese in Cina con l'obiettivo di comprendere meglio le attività di gestione del credito aziendale e le esperienze di pagamento. Nell'ultimo studio, la raccolta dei dati era avvenuta durante l'ultimo trimestre 2017, con risposte da parte di 1003 imprese. Il 40% del campione intervistato ha dichiarato di non utilizzare alcuno strumento di gestione del credito; ciò è comprensibile nel quadro del miglioramento delle condizioni di pagamento. In Cina, i termini medi di pagamento sono aumentati a 76 giorni nel 2017, da 68 giorni nel 2016. Inoltre, pochi intervistati hanno dichiarato di aver assistito a un aumento dei ritardi di pagamento (29% nel 2017 contro il 46% nel 2016). Nonostante i dati più positivi, i rischi di coda hanno continuato ad aumentare malgrado la performance economica migliore. La percentuale di intervistati che ha dichiarato ritardi di pagamento superiori a 120 giorni è aumentata da 19% nel 2016 al 26% nel 2017, mentre quelle che hanno registrato ritardi di pagamento estremamente lunghi (oltre 180 giorni), che superano il 2% del loro fatturato annuo, sono aumentati dal 35% nel 2016 al 47% nel 2017. Inoltre, le stesse imprese dichiarano che oltre il 10% del loro fatturato annuo era legato ai ritardi di pagamento aumentati dall'11% nel 2016 al 21% nel 2017. Secondo l'esperienza **Coface**, circa l'80% di questi ritardi estremamente lunghi non saranno del tutto onorati. Quando i ritardi costituiscono una percentuale considerevole del fatturato



totale annuo di un'azienda, la liquidità potrebbe essere a rischio.